



Moliterno, una formalità

Montalbano travolto sette volte dalla Vignati band

MOLITERNO 7
MONTALBANO 1

MOLITERNO: Fittipaldi, Fruguglietti, Abate, Petrocchi (dal 30' pt Tempone), Lancellotti, Mastrangelo, Fratantuono (15' st Gatta), Albini, Moretti (15' st Albano), Sanchirico, Molletta. A disp.: Lanzolla, Cirigliano, Crisci, All. Vignati.

MONTALBANO: Laragione, Gorgoglione, Sergi R., Cipriano, Galeazzo, Antonelli (15' pt Capuano), Lauria (35' pt Laragione), Potenza (16' st Viggiano), Buongiorno. A disp.: Buongiorno, Diazzenna. All. Diazzenna.

ARBITRO: Petrosino di Bernalda (Galli e Chechi)
RETI: 7' pt Sanchirico, 10' pt Molletta, 31' pt Molletta, 20' st Sanchirico, 30' st Gatta, 35' Albini, 37' st Gatta, 40' st Galeazzo

MOLITERNO- Compitino facile-facile per i locali contro una squadra infarcita di ragazzini alla quale va riconosciuto l'encomeiabile spirito con cui scende in



Gatta del Moliterno

campo, nonostante sia costretta a subire risultati tennisisti (nelle ultime due gare ha incassato dodici reti). Unica prerogativa del Moliterno era vincere per spezzare la discontinuità delle ultime giornate e non perdere di vista il gruppetto delle prime. Ma è importante sottolineare che, nel corso del secondo tempo, la

formazione di Vignati per nove undicesimi era costituita da ragazzi moliternesi. Chissà da quando non accadeva un evento del genere. L'avvio della partita vede come iniziale sussulto un'azione pericolosissima degli ospiti con l'unico giocatore esperto, Galeazzo, che manderà alta la palla a pochi metri da Fittipaldi. Poi il Moliterno parte e non si fermerà più: al 5' potrebbe andare già in vantaggio con Molletta, ma l'arbitro non vede una palla, scappata dalle mani del portiere, superare di poco la linea bianca. Il primo gol si annuncia nel giro di qualche istante con Sanchirico che su punizione trova impreparato l'estremo difensore. Raddoppio al 10' di Molletta che con un angolo a rientrare umilia ancora una volta Laragione. La manovra del Moliterno si mantiene costante anche se qualche impedimento arriva da un terreno melmoso, sotto porta ci arriverà più volte e pericolosamente con i vari Fratantuono, Moretti, Petrocchi, ma intorno alla

mezzora a mettere il proprio nome sulla terza marcatura è ancora Molletta: da posizione difficile la mezza-punta tira e trova complice un difensore avversario che con una zampata tradisce impietosamente il proprio portiere. Nella ripresa al 10' Fratantuono perde il giro di giostra per partecipare pure lui al festival delle marcature. La smilza ala dieci minuti dopo ancora sul proscenio: semina in corsa un paio di avversari e poi filtra per Sanchirico che colpisce convinto e piega, questa volta, l'incolpevole Laragione. Poi il valzer delle sostituzioni volute da mister Vignati mette in bella vista i promettenti Tempone, Albano e Gatta. Quest'ultimo realizzerà anche due reti, mentre gli altri marcatori della giornata saranno Albini per i padroni di casa e Galeazzo per i materani. Per il resto la testa della squadra rossoblu è già rivolta alla prossima gara con il temibile Miglionico.

Mimmo Mastrangelo
sport@tuedi.it

Cinquina della Santarcangiolese

Lambertini show

Latronico va ko

SANTARCANG. 5
LATRONICO 0

SANT'ARCANGIOLESE: Di Gioia, Mariuolo, La Cana, Agata, LoSpinuso, Gallitelli, Casalino (70' Di Taranto), Fortunato, Bitetti, Armentano (80' Gallo), Lambertini (88' La Vecchia). A disp.: Colella, Dora, Bella, Martorano, All. Amendolara

LATRONICO: Propato, Pansardi, Totaro, Messuti Giu., Cozzi, Grisolia, Messuti Giu., Viola, Cantisani R. (62' La Banca), Genovese, Forestiere. A disp.: Iacovelli, Protano, Mitidieri.

ARBITRO: Vicino di Moliterno (Ferrara e Marchese)

RETI: 23', 48' (rig), 68', 84' Lambertini, 90' Bitetti.
NOTE: Ammoniti: Armentano e Bitetti (S), Pansardi e Messuti Giu. (L). Espulso Messuti Giu.



Luigi Lambertini

LA Sant'Arcangiolese supera il Latronico con un largo punteggio ma, il risultato si arrotonda solo nella seconda frazione di gioco. I primi 45 minuti di gara vedono un match molto combattuto con i locali che concludono per primi verso la rete latronichese grazie a un colpo di testa di Bitetti di poco al lato. Gli ospiti hanno un'occasione d'oro per passare ma, la testata di Cantisani ben servito da Messuti dalla bandierina del corner termina di un niente al lato. La dura legge del calcio si verifica appena due minuti dopo quando, complice un errore a centrocampo e una posizione molto dubbia di Lambertini, è proprio l'attaccante di casa a superare Propato in uscita disperata per 1-0. Nel primo tempo non ci sono più occasioni per le due squadre fino al 44' quando gli ospiti reclamano per un mani su cross di Forestiere con la palla che termina fuori; l'arbi-

tro lascia correre e non concede neppure il tiro dalla bandierina. Nel secondo tempo passano appena tre minuti e Lambertini chiude in pratica il match con una punizione, non irresistibile, che s'infilza alla destra di Propato. La Sant'arcangiolese gioca a questo punto in scioltezza, con un Latronico che non riesce a reagire e, dopo la terza rete subita in contropiede dal solito Lambertini perde Messuti Giu. espulso per proteste. Al 74' è Messuti Giu. ad impegnare Di Gioia su calcio da fermo con il portiere che si rifugia in angolo. Nel finale, all'84' Lambertini colleziona il suo poker personale e, allo scadere c'è gloria anche per Bitetti per il definitivo 5-0. La Sant'Arcangiolese prosegue la corsa verso l'alto grazie ad una buona prestazione corale, il Latronico paga più del dovuto nel tabellino finale, complice, probabilmente, le pesanti assenze di Pozzo Cavallo e Lorito squalificati, e Caricati ancora infortunato.

Carlo Rossi
sport@tuedi.it

Solo un pari a reti inviolate contro il Lagopsole

Il Policoro Borussia rallenta

BORUSSIA 0
LAGOPESOLE 0

BORUSSIA: Pinelli, Schiraldi E. Buongiorno (55' Devito), Santoro, Giannini, Loprete (Margiotta), Toscano, Buono (45' Leone) Schiraldi S. Margiotta, Rusciani. A disp.: Suriano, Corvino, Gammino. Allenatore: Viola

LAGOPESOLE: Sabia, Clorofornio, Coviello V., Verrastro, Lorusso, Coviello T., Gerardi (60' Pace), Mecca R., Strammello (55' Colangelo B.), Maiorino, Colangelo D. A disp.: La Capra, Zaccagnino, Mecca D., Sabia, Lucia. Allenatore: Stenta

ARBITRO: Amendolara di Moliterno (Picerno e Gioia)

NOTE: Ammoniti: Pinelli, Leone, Gioia; Maiorino, Lorusso, Verrastro.

POLICORO - Partita brutta e avara di

emozioni, disputata in un campo al limite della praticabilità a causa delle copiose piogge cadute nei giorni precedenti. Un pareggio che sta molto stretto ai padroni di casa, la vigilia faceva presagire in una facile vittoria per il Borussia, ma così non è stato. Gli avversari si sono chiusi bene e non hanno permesso ai ragazzi di mister Viola di esprimere il proprio gioco, hanno combattuto su ogni palla lasciando poche iniziative agli attaccanti casalinghi. Probabilmente, oltre al terreno di gioco, ha pesato, l'assenza di Schettino, infatti, sono mancati gli affondi ai quali da sempre ha abituato e deliziato il pubblico di casa. Per la cronaca c'è veramente poco da segnalare, al 20' discesa di Rusciani sulla destra, palla in mezzo per Schiraldi S. che manda di poco fuori. Al 42' su un calcio d'angolo, i padroni di casa sfiorano il gol con Gioia che manca di poco il pallone. Termina la prima frazio-

ne di gioco con i calciatori fradici e sporchi di fango e con gli avversari che non hanno mai impensierito la porta di Pinelli. La ripresa inizia benissimo per il Borussia, Leone entrato al posto di Buono, infortunatosi sullo scadere del primo tempo, colpisce la traversa. Tutto ciò fa ben sperare per il prosieguo della gara, ma nulla da fare, il Borussia non riesce a sbloccare il risultato. Al 14' punizione dal limite per gli ospiti, Pinelli para agevolmente mandando il pallone in calcio d'angolo, questa resterà l'unica azione pericolosa per il Lagopsole. La partita si conclude con un pari che sicuramente rende felici gli ospiti, portano a casa un punto prezioso in vista della salvezza, ma lascia l'amaro in bocca ai padroni di casa, che erano questi in campo con altre aspirazioni, se, si sono infrante contro l'unico avversario: il terreno di gioco.

Roberto Martino

Le firme sul match sono firmate da Sanchirico e Campisano

Il Viggiano punisce il Grottole

GROTTOLE 0
VIGGIANO 2

GROTTOLE: Zaccaro, Di Biase (46' Alfano), Allegretti P., Noviero, Farsane, Paladino, Trapanaro, Scarnato, Campea (48' Sannelli), Puntillo (74' De Giacomo), Montemurro. A disp.: Di Brizio, Allegretti F., Amodio, Lanzolla. All. D'Ascanio

VIGGIANO: Laurita, Casella, Stefani (58' Marsicovetere), Marchese (50' Randolfo), Sabia, Racina, Cauzillo, Piscopia, Campisano (75' Robortella), Sanchirico, Salera. A disp.: Giampietro, Laneve, Petrocchi, Siniscalchi. All. Villani

ARBITRO: Manicone di Matera
RETI: 34' pt Sanchirico (r); 27' st Campisano.
NOTE: Ammoniti: Paladino, Marchese, Sabia, Racina, Piscopia, Radolfo, Scarnato, Espulsi: Allegretti P. Angoli: 4-2 per il Grottole. Recuperi: 1'e3'.

GROTTOLE - Deludente prestazione degli uomini di mister D'Ascanio che si sono arresi sul campo amico di fronte ad un discreto Viggiano. La squadra ospite, infatti, dopo una partita di contenimento e contropiede, porta a casa tre punti d'oro in chiave campionato. La prima fase di gara è di studio tra le due squadre e risulta quindi senza azioni rilevanti. La prima azione è al 21' quando, dopo un traversono basso, Campisano cerca invano un rigore per presunta trattenuta. La partita si accende e i grottolesi, guidati da Paladino, si recano nella metà campo avversaria cercando più volte di passare attraverso l'ottimo muro difensivo del Viggiano. Alla mezz'ora i locali si portano ancora avanti e raggiungono il fondo due volte con Campea e con Scarnato ma i loro cross sono ben controllati dalla retroguardia ospite. Proprio nel miglior momento del Grottole arriva la beffa. Al 34', dopo un bel

contropiede di Salera, l'arbitro vede una trattenuta molto dubbia di Trapanaro in area e concede il penalty. Sanchirico non sbaglia e piazza la sfera alle spalle di Zaccaro. Nella ripresa il Grottole prova a reagire ma ancora una volta la fortuna volta le spalle ai Biancazzurri: al 3' Campea sfonda per vie centrali ma viene atterrato da una scivolata fuori tempo di Marchese che prende in pieno l'attaccante costretto quindi ad uscire per infortunio. L'arbitro si rende ancora protagonista in negativo: prima si limita ad ammonire il difensore e, poi, espelle il capitano grottolese per proteste. Passano 15' e il Grottole si porta in avanti provando a reagire ma Laurita è decisivo sui tiri di Paladino e Montemurro. Alla mezz'ora, però, il Viggiano riparte in contropiede e Campisano si fa trovare pronto firmando un gol che di fatto chiude la partita.

Carlo Amodio
sport@tuedi.it

Ricigliano segna, Uva conserva

Così il Bella piega il Real Irsina

BELLA 1
REAL IRSINA 0

BELLA: Uva, Maruggi, Gliubbizzi, Troiano G., Remolino, Ricigliano, Doio (12' st Ricigliano M), Errichetti, Angrisani G (30' st Marsca), Troiano D, Aliano (1' st Vitiello). A disp.: Masiello, Parisi, Angrisani E, Scaringi. All: Del Pino

REAL IRSINA: Lolaico, Colamassaro, Ruggiero (1' st Masiello), Potenza, Addamiano, De Biasi, Cataldo, Pappalongo G (12' st Chilarapao), Pappalongo N, Abruzzese, Savino. A disp.: Carlucci, Cataldi, Amoroso, Magro, Capezzera. All: Rizzi

ARBITRO: Abbate di Potenza (Bonavoglia-Calamello)

RETI: 13' st Ricigliano M
NOTE: Ammoniti: Remolino, Ricigliano, Savino. Corner: 6 Bella, 1 Real Irsina. Fuorigioco: 5 Bella, 4 Real Irsina. Recuperi: 1 pt, 4 st. Spettatori: 100

BELLA- Una partita vinta dal Bella per una rete a zero, contro un Real Irsina poco incisivo. Il match potrebbe essere sintetizzato in due nomi: Ricigliano Mauro e Uva. Il primo, ritornato a calcare il campo da gioco, è risultato immediatamente fondamentale per il gol risolutore dell'incontro. Invece, il portiere bellesse, con un colpo di reni a partita terminata, ha respin-

to una palla avvelenata, spegnendo definitivamente le velleità irsinesì. Altro dato fondamentale da registrare, è consistito nell'atteggiamento placido e risoluto degli uomini di Del Pino. Passando alla mera cronaca, si è vista una partita in cui il Bella ha costruito tanto, ma in fase conclusiva non è riuscito a mettere la sfera in rete. Ci ha provato prima Remolino servito da Angrisani, ma la palla è finita inesorabilmente a lato. Verso la mezz'ora, gli uomini di mister Rizzi, grazie ad alcune triangolazioni veloci, hanno portato Savino al tiro, ma Uva si è fatto trovare pronto. Nel secondo tempo, il Bella è uscito dagli spogliatoi più determinato e con l'innesto di Ricigliano M in attacco ha sbloccato il risultato. Un gol nato da un lancio all'altezza del centrocampo. L'attaccante bellesse, lasciato colpevolmente solo, ha colpito di testa la sfera e l'ha indirizzata nel sacco. Ricigliano M., galvanizzato dal gol, ha messo seriamente in difficoltà la retroguardia irsinesì in altre due occasioni. Prima con un tiro respinto in angolo da Lolaico e poi con un pallonetto, sul quale un difensore irsinesì si è fiondato e ha tolto le castagne dal fuoco. Il Real Irsina si è svegliato dal torpore solo durante l'ultima frazione di gioco, recriminando anche un rigore. Savino e soci, per un soffio non hanno riaguantato il pari con Pappalongo N., che ha costretto Uva ad un tuffo disperato e un salvataggio miracoloso.

Giovanni Petilli